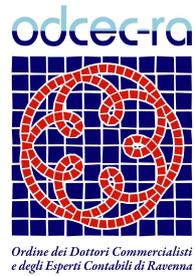




## **Nota integrativa e relazione sulla gestione - Esercizio 2016**



# **Nota integrativa e relazione sulla gestione**

## **Esercizio chiuso al 31 dicembre 2016**

## Nota integrativa e relazione sulla gestione - Esercizio 2016

### Criteria di formazione

La presente Nota Integrativa, comprensiva delle informazioni della Relazione sulla gestione, integrata con le informazioni previste dal Regolamento di amministrazione e contabilità per gli Ordini locali di piccole dimensioni, è parte integrante del Rendiconto Generale dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, composto, oltre che dal presente documento, dal Conto del Bilancio - Rendiconto finanziario gestionale delle Entrate, delle Uscite e dei Residui, corredato della Situazione Amministrativa, del Conto Economico, e dello Stato Patrimoniale.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto ne ricorrono i presupposti ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come richiesto dall'articolo 32 del Regolamento di amministrazione e contabilità per gli Ordini locali di piccole dimensioni, a cui fa riferimento l'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Ravenna; gli schemi di bilancio sono stati adattati nella loro struttura, come previsto dall'art. 2423 ter del Codice civile, per tenere conto della particolare attività prevista dalla legge, svolta dall'Ordine, in quanto Ente pubblico non economico a carattere associativo

L'articolo 33 del Regolamento prevede inoltre che << la nota integrativa e relazione sulla gestione sono un unico documento illustrativo di natura tecnico-contabile riguardante l'andamento dell'Ente nei suoi settori operativi >>, per cui il presente documento è stato redatto ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile ed è integrato dalla seguente informativa (articolo 33 del Regolamento di amministrazione e contabilità):

- illustrazione delle risultanze finanziarie complessive;
- le variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno;
- la destinazione dell'avanzo economico;
- raccordo fra la gestione dei residui attivi e passivi risultanti dal conto del bilancio ed i crediti e debiti iscritti in situazione patrimoniale;
- composizione dei residui attivi e passivi per ammontare e per anno di formazione, nonché la loro classificazione in base al diverso grado di esigibilità;
- la composizione delle disponibilità liquide;
- i dati relativi al personale dipendente ed agli accantonamenti per indennità di anzianità ed eventuali trattamenti di quiescenza;
- l'elenco degli eventuali contenziosi in essere alla data di chiusura dell'esercizio ed i connessi accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri;
- i risultati conseguiti dagli organi di vertice nell'esercizio di riferimento, in relazione all'arco temporale di durata del loro mandato.

### Criteria di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

## Nota integrativa e relazione sulla gestione - Esercizio 2016

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

### **Immobilizzazioni**

#### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Si riferiscono ai costi pluriennali sostenuti per la realizzazione del nuovo sito web dell'Ordine e sono ammortizzate in un periodo di cinque esercizi.

#### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- fabbricati: 3 %;
- impianti: 10 %;
- mobili ed arredi: 12 %;
- macchine elettroniche d'ufficio: 20 %.

### **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

### **Fondo TFR**

## Nota integrativa e relazione sulla gestione - Esercizio 2016

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### Imposte

Le imposte sono imputate, nella voce "Oneri diversi di gestione", secondo il principio di competenza e riguardano l'IRES e l'IMU dovute sul reddito di fabbricato.

\*\*\*\*

Si commentano di seguito le principali voci dello stato patrimoniale e del conto economico chiusi al 31 dicembre 2016.

## Attività

### B) Immobilizzazioni

#### I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.494	2.241	(747)

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali:

Descrizione costi	Valore 31/12/2015	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2016
Realizzazione sito web	2.241	0	0	747	1.494
	<b>2.241</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>747</b>	<b>1.494</b>

#### II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
94.845	103.475	8.630

Movimentazioni delle immobilizzazioni materiali intervenute nel corso dell'esercizio:

#### Fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	189.124
Ammortamenti esercizi precedenti	(107.801)
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>81.323</b>
Ammortamenti dell'esercizio	(5.674)
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>75.649</b>

## Nota integrativa e relazione sulla gestione - Esercizio 2016

### Impianti

Descrizione	Importo
Costo storico	17.005
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.791)
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>14.214</b>
Acquisizioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	(1.672)
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>12.542</b>

### Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	51.687
Ammortamenti esercizi precedenti	(43.749)
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>7.938</b>
Acquisizioni dell'esercizio	1.323
Ammortamenti dell'esercizio	(2.608)
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>6.653</b>

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati acquisti per dotazioni di ufficio e per interventi di ammodernamento di arredi della sede, entrambe le tipologie, con spese di modestissima entità. Nel dettaglio, i valori alla data del 31/12/2016 sono i seguenti:

Descrizione	Costo storico	Fondi ammortamento	Valore netto contabile
Immobili	189.124	113.474	75.650
Impianti	17.006	4.464	12.542
Mobili ed arredi ufficio	36.090	31.179	4.911
Macchine elettroniche ufficio	16.920	15.178	1.742
<i>Totale</i>	<i>259.139</i>	<i>164.295</i>	<i>94.845</i>

## C) Attivo circolante

### II. Crediti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
400	183	218

Si tratta di un credito per un quota associativa da incassare. L'importo è riconciliabile con il residuo attivo iscritto nel capitolo 1.1.13, per la parte di spettanza di questo Ordine e al capitolo 3.1.8, per quella di spettanza del Consiglio Nazionale, rinvenibile dalla gestione residui del rendiconto finanziario.

### IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
174.372	188.181	(13.991)

## Nota integrativa e relazione sulla gestione - Esercizio 2016

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Depositi bancari	173.921	188.150
Denaro ed altri valori in cassa	51	31
	<b>174.372</b>	<b>188.181</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. I depositi bancari sono accessi ai seguenti conti bancari:

- Cassa di Risparmio di Ravenna 173.921

---

Totale 173.921

### D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
0	11	(11)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale e sono riconciliabili con i residui attivi del capitolo 1.9 della gestione residui del rendiconto finanziario.

## Passività

### A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
223.007	215.695	7.312

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	212.953	2.744		215.697
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	2.744	7.310	(2.744)	7.310
Riserva arrotondamento unità €.	(2)	2		0
	<b>215.695</b>	<b>10.056</b>	<b>(2.744)</b>	<b>223.007</b>

### D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
24.181	67.872	(43.691)

La variazione è così costituita:

Variazioni	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
TFR, movimenti del periodo	67.872	5.968	49.659	24.181

Alla data di estensione del presente bilancio questo Ordine aveva in forza un solo lavoratore dipendente a "tempo pieno" assunto con contratto a tempo indeterminato e inquadrato al livello B2.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito al 31/12/2016 verso l'unico dipendente ed

## Nota integrativa e relazione sulla gestione - Esercizio 2016

è riconciliabile con il residuo passivo del capitolo 1.02.04 della gestione residui del rendiconto finanziario. Le dinamiche dell'esercizio sono riferite, per quanto attiene agli incrementi, alla quota accantonata per l'anno 2016 a favore della dipendente liquidata nell'anno, per la parte di competenza e della dipendente attualmente in forza; per quanto attiene ai decrementi, questi sono riferiti al pagamento dell'indennità accantonata e spettante alla dipendente congedatasi per quiescenza. Per completezza di informativa si segnala che la quota parte accantonata nell'anno e riferita al dipendente attualmente in forza è pari a € 2.066,40.

Gli incrementi ed i decrementi comprendono anche le rilevazioni della ritenuta fiscale sulla rivalutazione del TFR. La consistenza al 31/12/2016 di € 24.181 è altresì riconciliabile con la parte vincolata dell'avanzo di amministrazione finanziaria esposto nella situazione amministrativa.

### E) Debiti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
23.463	10.475	12.988

La consistenza al 31/12/2016 di € 23.642 è così formata:

- Debiti verso fornitori	€ 1.457
- Debiti tributari	€ 29
- Debiti verso Istituti di Previdenza	€ 1.125
- Debiti diversi	€ 20.852

E' riconciliabile con i residui passivi della gestione residui del rendiconto finanziario ai capitoli di seguito indicati:

- Voce E. II. 1. (debiti verso fornitori), per € 1.457: manutenzioni macchine ufficio € 824 (capitolo 1.4.1); consulenze professionali € 103 (capitolo 1.4.3), servizi igiene ambientale € 152 (capitolo 1.4.12), spese pulizia uffici € 110 (capitolo 1.4.14), spese per riscaldamento € 134 (capitolo 1.4.8) e utenze energetiche per € 133 (capitolo 1.4.7).

- Voce E. II. 2. (debiti tributari), per € 29: saldo imposta sostitutiva su rivalutazione del TFR (capitolo 1.2.7).

- Voce E. II. 3. (debiti verso Istituti di Previdenza), per € 1.125: contributi INPS su lavoro dipendente (capitolo 1.2.3).

- Voce E. II. 6. (debiti diversi), per € 20.852: trasferimenti al Consiglio Nazionale € 975 (capitolo 3.1.4), debiti verso personale € 3.255 (capitolo 1.2.1), trasferimenti attivi alla Fondazione Odcec di Ravenna € 15.000 (capitolo 1.6.3), e debiti per spese di rappresentanza € 1.621 (capitolo 1.3.4).

### F) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
60	48	12

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale e sono riconciliabili con i residui passivi del capitolo 1.7.1. della gestione residui del rendiconto finanziario. Si riferiscono interamente a spese e commissioni

## Nota integrativa e relazione sulla gestione - Esercizio 2016

bancarie relative al quarto trimestre 2016.

### Conto economico

#### A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
210.638	193.664	16.974

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Versamenti contributivi iscritti e praticanti	189.470	186.905	2.565
Altri ricavi e proventi	21.178	6.759	14.409
	<b>210.638</b>	<b>193.664</b>	<b>16.974</b>

Sul fronte dei proventi, pur registrando una sostanziale invarianza dei versamenti contributivi degli iscritti (il modesto aumento è ascrivibile alle dinamiche dei nuovi iscritti), si registra un deciso aumento degli altri proventi principalmente imputabile al rimborso erogato dal Consiglio Nazionale a fronte di maggiori quote incassate. Pertanto il Consiglio uscente di questo Ordine, pur senza intervenire sulle somme richieste a titolo di quote associative e sebbene avesse riproposto anche per l'esercizio 2016 una serie di agevolazioni agli iscritti di cui, in seguito, si fornirà puntuale dettaglio, ha per scelta di indirizzo, inteso non destinare la maggiori risorse incassate nel corso del 2016, affinché potessero essere a disposizione per il Consiglio eletto.

In sintesi, il quadro complessivo delle politiche di bilancio 2016, riguardanti le entrate, è stato il seguente:

- è stata confermata, anche per il 2016, la riduzione "*una tantum*" già prevista per il 2014 e 2015 (da 450 a 400 euro) della quota richiesta agli iscritti che, fino ad allora, avevamo convenzionalmente denominato "ordinari" (intendendo, con ciò, i colleghi aventi più di quattro anni d'iscrizione all'Albo) e che, per il 2016, sono stati definiti "Over 36 anni";
- sono state estese le agevolazioni, peraltro già da tempo previste, a favore dei colleghi più giovani, modificando contestualmente il criterio per la loro identificazione, al fine di adeguarsi a quanto previsto in proposito dal Consiglio Nazionale; pertanto, dal 2016, la categoria "giovani" non ha più compreso, come in passato, i colleghi iscritti da non oltre 4 anni, bensì quelli di età inferiore ai 36 anni ("Under 36"). Tali agevolazioni sono di duplice natura, poiché hanno riguardato:
  - o la riduzione della quota, da 220 a 135 euro (era di 300 nel 2013);
  - o l'allargamento del numero di giovani iscritti, conseguente alla modifica del criterio identificativo, che hanno beneficiato della suddetta quota agevolata;
- è stata ridotta, da 220 a 200 euro, la quota agevolata richiesta agli iscritti all'Elenco Speciale;
- è stata confermata l'istituzione del contributo di prima iscrizione all'Albo, pari a 100 euro, così come l'abolizione della richiesta, ai nuovi iscritti, di rimborso dei costi sostenuti per l'acquisto del tesserino e del sigillo;
- è stata confermata, infine, la quota di iscrizione *una tantum* dei praticanti, nella misura di euro 75.

## Nota integrativa e relazione sulla gestione - Esercizio 2016

A completamento del quadro informativo, si riporta il dettaglio dei proventi per versamenti contributivi:

Descrizione proventi	Iscritti	Quota Ordine	Consiglio Nazionale	Totale
Quote Iscritti Over 36 anni	435	117.450	56.650	174.000
Quote Iscritti Under 36 anni	52	3.640	3.380	7.1020
Quote Iscritti Nuovi over 36	2	540	260	800
Quote Iscritti Nuovi Under 36	10	700	650	1.350
Tassa prima iscrizione	12	1.200	-	1.200
Tassa iscrizione STP	1	100	-	100
Elenco speciale	7	490	910	1.400
Società professionali	4	680	520	1.200
Persone fisiche in S.T.P.	4	1.200	-	1.200
Praticanti	16	1.200	-	1.200
<b>Totale versamenti contributivi e quote di iscrizione</b>		<b>127.200</b>	<b>62.270</b>	<b>189.470</b>

La voce "Altri ricavi e proventi" è così composta:

5) Altri ricavi e proventi	2016	2015
Contributi per opinamento parcelle	2.896	738
Rimborso spese ed altri proventi	18.272	6.021
<b>Totale</b>	<b>21.168</b>	<b>6.759</b>

La voce rimborsi spese è alimentata principalmente da entrate incassate a fronte di contributi figurativi della L. 104/92 e da rimborsi di spese sostenute da questo ordine.

### B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
203.333	191.268	16.974

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Materie sussidiarie e di consumo	1.455	2.110	(655)
Servizi	32.361	27.903	4.458
Godimento beni di terzi	333	0	333
Personale	70.528	77.761	(7.233)
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	747	747	-
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	9.954	10.777	(823)
Oneri diversi di gestione	87.596	71.972	15.984
	<b>203.333</b>	<b>191.268</b>	<b>12.064</b>

Il dettaglio dei costi della produzione è il seguente:

<b>B) Costi della produzione</b>	<b>203.203</b>	<b>191.268</b>
----------------------------------	----------------	----------------

## Nota integrativa e relazione sulla gestione - Esercizio 2016

<b>6) Per materie di consumo e sussidiarie</b>	<b>1.455</b>	<b>2.110</b>
Cancelleria e stampati	1.455	1.170
Attrezzatura minuta e materiali di consumo	0	939
<b>7) Per servizi</b>	<b>32.361</b>	<b>27.903</b>
Utenze energetiche e smaltimento rifiuti	2.959	2.690
Manutenzioni e riparazioni	2.733	1.536
Spese di pulizia	1.691	1.693
Consulenze professionali	5.129	4.120
Spese telefoniche	1.113	1.120
Spese postali	423	558
Spese servizi bancari	1.419	1.297
Spese di rappresentanza	9.399	7.510
Spese condominiali	1.025	702
Assicurazioni	4.701	4.957
Spese di manutenzione sito	1.769	1.720
<b>9) Per il personale</b>	<b>77.761</b>	<b>77.761</b>
a) Stipendi	52.690	54.727
b) Oneri sociali	11.870	18.679
c) Trattamento di fine rapporto	5.968	4.355
<b>10) Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>10.701</b>	<b>11.523</b>
a) <i>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	747	747
1) Ammort. oneri pluriennali realizzazione sito	747	747
b) <i>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	9.954	10.777
1) Ammortamento fabbricato	5.674	5.674
2) Ammortamento impianti	1.672	1.672
3) Ammortamento altri beni materiali	3.431	3.431
<b>14) Oneri diversi di gestione</b>	<b>87.956</b>	<b>71.972</b>
Imposte	1.768	1.768
Trasferimenti a Consiglio Nazionale	62.270	61.490
Trasferimenti a Fondazione D.C.E.C. Ravenna	15.000	1.000
Trasferimenti ad altri Enti	1500	1.391
Rimborsi spese trasferte	613	1.003
Perdite su crediti	0	0
Altri oneri diversi di gestione	6.805	5.320

In merito all'andamento dei costi, posti a confronto con i valori relativi al precedente esercizio, è utile fornire le seguenti precisazioni:

- Spese per servizi: la voce comprende sia le spese necessarie alle esigenze ordinarie dell'Ordine, sia quelle che hanno natura non ordinaria. Quanto alle prime, da diversi anni sono oramai stabilizzate su valori complessivi che si attestano attorno ai 20 mila euro; quanto alle seconde, in particolare, si segnala un aumento delle spese di rappresentanza riferibili esclusivamente ad iniziative rivolte all'intera collettività degli iscritti o a favore di ospiti istituzionali; si evidenzia che esse rispondono alla precisa volontà del Consiglio

## Nota integrativa e relazione sulla gestione - Esercizio 2016

di favorire e sostenere con intensità crescente, i momenti di incontro e conoscenza fra gli iscritti (conviviali organizzate a seguito delle assemblee o di eventi specifici), che altrimenti potrebbero proporsi in maniera alquanto fugace, ovvero in occasione di eventi che coinvolgono anche altre categorie professionali (avvocati). Si segnala, inoltre, un incremento dei costi per consulenze professionali, principalmente legali, indispensabili ai fini di un procedimento ordinario avanti l'Autorità giudiziaria, intentato da un iscritto a questo Ordine i cui esiti non sono a tutt'oggi definiti. Allo stato attuale, non si ritiene che da tale contenzioso possano derivare passività od oneri da iscriverne ai Fondi per rischi ed oneri. Per questo motivo, non sono stati stanziati accantonamenti.

- Oneri diversi di gestione: il sensibile incremento del costo è pressoché interamente riconducibile alla voce dei trasferimenti alla Fondazione Odcec e trova riscontro logico nella riorganizzazione e razionalizzazione decisa nell'esercizio 2016, con l'obiettivo di meglio gestire le risorse umane. Il trasferimento di risorse disposto a favore della Fondazione DCEC è finalizzato alla copertura parziale delle spese del personale che svolge anche attività amministrative per l'Ordine.

### C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
4	348	(344)

I proventi finanziari sono interamente costituiti da interessi attivi bancari. Non esistono oneri finanziari.

### Altre informazioni - variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno

Per esigenze di chiarezza, si riportano le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, sintetizzate per titoli e commentate:

DECRIZIONE	PREVISIONE	ASSESTAMENTO	VARIAZIONI
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	126.050	144.315	18.265
TITOLO III - ENTRATE PARTITE DI GIRO	61.100	67.855	6.755
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>187.150</b>	<b>212.170</b>	<b>25.020</b>
TITOLO I - USCITE CORRENTI	123.050	142.989	19.939
TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	3.000	1.326	-1.674
TITOLO III - USCITE PARTITE DI GIRO	61.100	67.855	6.755
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>187.150</b>	<b>212.170</b>	<b>25.020</b>

## Nota integrativa e relazione sulla gestione - Esercizio 2016

### TITOLO I - ENTRATE CORRENTI: + 18.265

Lo scostamento evidenziato origina principalmente da quanto assestato al capitolo 1.11.4 Rimborsi da Enti Pubblici per € 13.500, quale contributo ex legge 104/92 richiesto dalla dipendente ora in quiescenza e concesso dall'INPS fino alla data del suo congedo. In termini di significatività, si rileva la variazione per € 3.105, accesa al Capitolo 1.1 Entrate Contributive a carico degli iscritti, dovuta all'incremento del numero degli iscritti, e quella per € 1.500, relativa al Capitolo 1.3.2, proventi liquidazione parcelle, la cui previsione iniziale, per la natura stessa del capitolo, è oggettivamente poco agevole.

### TITOLO III - ENTRATE PARTITE DI GIRO: + 6.755

Lo scostamento evidenziato è riconciliabile con quanto assestato al capitolo 3.1.4 Incasso quote per Consiglio Nazionale e 3.1.8 Rimborsi di spese pagate per conto di terzi; il primo risulta incrementato per € 1.105 e, giusto quanto appena detto a commento della voce precedente, trova riscontro nell'incremento al numero degli iscritti; quanto al secondo si rileva un aumento di € 5.650, quale mera partita di giro. Quest'ultima voce, infatti, è ascrivibile all'organizzazione dell'Evento Conviviale annuale 2016, ritenuto elemento di imprescindibile aggregazione interpersonale tra iscritti a questo Ordine e momento di visibilità "sociale" per la categoria. Si tratta, per entrambe le voci, di somme che non hanno impatto alcuno sul presente bilancio, in quanto trovano esatta corrispondenza al Capitolo III Uscite aventi natura di partite di giro.

### TITOLO I - USCITE CORRENTI: +19.939

Lo scostamento evidenziato origina principalmente dal Capitolo 1.2 Oneri per il personale, aumentato di € 18.541 rispetto alle stime, ma oggetto del contributo ex legge 104/92 di cui si accennava in precedenza che di fatto ne ha "mitigato" gli effetti sul risultato di amministrazione

### TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE: - 1.674

La previsione iniziale teneva conto di una potenziale esigenza di rimpiazzare alcune macchine di ufficio, esigenza che poi non si è dimostrata tale: la diminuzione, peraltro di scarsa significatività, è interamente a ciò ascrivibile.

### TITOLO III - USCITE PARTITE DI GIRO: + 6.755

Trattasi delle somme assestate al capitolo 3.1.4 Trasferimenti quote al Consiglio Nazionale e 3.1.8 Somme pagate per conto di terzi, rispettivamente per € 1.105 e € 5.650, già dettagliate in precedenza a commento del Titolo III Entrate per partite di giro

### **Altre informazioni - Attività svolte nel corso dell'esercizio**

Il Conto consuntivo, che viene sottoposto alla vostra attenzione, è la sintesi delle attività svolte dall'Ordine di Ravenna nel corso dell'anno 2016, anno conclusivo del mandato del precedente Consiglio. Da un esame delle azioni poste in essere nel corso dello scorso anno, non si segnalano fatti di rilievo suscettibili di menzione se non le elezioni avvenute lo scorso mese di novembre, che

## **Nota integrativa e relazione sulla gestione - Esercizio 2016**

hanno condotto al rinnovo del Consiglio dell'Ordine di Ravenna nella maggior parte dei suoi membri (sette su undici), dovuto anche all'incremento del numero dei componenti, da 9 ad 11, in quanto il numero degli iscritti all'Albo (compresi gli iscritti all'Albo Speciale) alla data di convocazione dell'Assemblea elettorale era superiore al numero di cinquecento. Nel mese di gennaio 2017, subito dopo l'insediamento, questo Consiglio ha partecipato e contribuito all'elezione del nuovo Consiglio nazionale, presieduto da Massimo Miani.

### ***La struttura dell'Ordine***

L'Odcec di Ravenna al 31 dicembre 2016 ha registrato n. 490 Iscritti all'Albo, di cui n. 489 alla Sezione A e n. 1 Iscritto alla Sezione B, mentre gli Iscritti all'Elenco Speciale Sezione A erano n. 6, oltre n. 4 società tra professionisti. Al 31 dicembre 2016 erano, inoltre, iscritti n. 30 al Registro dei Praticanti. Nel 2016 ci sono stati n. 12 nuovi Iscritti all'Albo e nessun nuovo iscritto all'Elenco Speciale; mentre i cancellati all'Albo sono stati n. 10 e n. 1 cancellazione dall'Elenco Speciale.

La struttura organizzativa dell'Ordine è composta da una dipendente, non essendo stata sostituita Dircea Grossi andata in pensione a fine 2016, mentre nella Fondazione è stata assunta una dipendente part-time nel corso dell'anno 2016.

### ***Deontologia professionale e disciplina***

Il rispetto delle norme deontologiche deve essere sempre un elemento imprescindibile nello svolgimento della attività e motivo dell'esistenza dell'Ordine stesso anche mediante l'esercizio dell'azione disciplinare.

L'attività disciplinare è stata svolta dal Consiglio di Disciplina, anch'esso rinnovato nell'anno 2017, che sino al 31/12/2016 si può così sintetizzare:

- Esposti arrivati all'ordine: n. 10
- Archiviazioni immediate: n. 2
- Archiviazioni post procedimento: n. 0
- Apertura di procedimenti disciplinari: n. 1
- Radiazioni: n. 0
- Sospensioni: n. 0
- Nessuna apertura di procedimenti per morosità.

Inoltre, non sono stati aperti procedimenti per inadempimento dell'obbligo formativo.

La Direzione Regionale delle Entrate ha inviato 1 segnalazione/esposto nei confronti di Iscritti che hanno trasmesso tardivamente (o omissivo di inviare) le dichiarazioni dei redditi. Tali segnalazioni sono state archiviate perché non si è ravvisata nessuna violazione di tipo deontologico.

### ***Il lavoro delle Commissioni***

Al 31 dicembre 2016 le Commissioni di studio dell'Ordine erano n. 6 costituite da 91 componenti e 12 Presidenti, oltre al Comitato Pari Opportunità costituito da n. 6 componenti.

### ***Formazione continua***

L'attività di formazione professionale è stata gestita nel 2016 cercando di offrire ai Colleghi una varia ed ampia scelta di eventi formativi.

## Nota integrativa e relazione sulla gestione - Esercizio 2016

Le ore di formazione sono state complessivamente n. 266, di cui n. 148 a titolo gratuito, a cui va aggiunta la formazione e-learning per consentire l'assolvimento dell'obbligo formativo anche dallo studio o da casa tramite la piattaforma DATEV KOINOS disponibile accedendo direttamente dal sito dell'Ordine.

### **Saf Emilia Romagna**

Il Consiglio Nazionale ha approvato nell'anno 2015 un progetto finalizzato alla costituzione su tutto il territorio nazionale delle scuole di alta formazione per la promozione di percorsi formativi altamente qualificati.

Per la realizzazione delle SAF, il Consiglio Nazionale ha individuato undici macro-aree territoriali nell'ambito delle quali sono nate le scuole che per i primi due anni di start up verranno finanziate dal Consiglio nazionale.

È stato costituito un "Coordinamento permanente SAF", del quale fanno parte un rappresentante per ciascuna macro-area/SAF; il Presidente e due consiglieri del Consiglio Nazionale dei commercialisti e due rappresentanti della Fondazione Nazionale Commercialisti espressi dal CdA in carica.

In data 21 novembre 2015 è stata costituita la Scuola di Alta Formazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili dell'Emilia Romagna – SAF Emilia Romagna.

Essa ha come obiettivo la valorizzazione e la tutela della figura professionale del Dottore Commercialista e dell'Esperto Contabile attraverso la progettazione di percorsi formativi altamente qualificati, tali da garantire il mantenimento delle competenze e delle le capacità professionali.

Gli attuali organi della SAF Emilia Romagna come da delibera dell'Assemblea del 28/2/2017 sono così composti:

#### **Comitato Esecutivo**

- REGGIO EMILIA: Corrado Baldini – Presidente
- RAVENNA: Maurizio Ragno
- FORLÌ: Elisa Toni
- PARMA: Massimiliano Vignetti
- BOLOGNA: Gian Luca Nanni Costa

#### **Comitato Scientifico (referenti ODCEC)**

- PIACENZA: Stefano Lunati – Coordinatore
- PARMA: Nicola Rinaldi
- REGGIO EMILIA: Aspro Mondadori
- RAVENNA: Roberto Bianchi
- MODENA: Gian Luigi Fiacchi
- RIMINI: Filippo Ricci
- FERRARA: Riccardo Carrà
- BOLOGNA: Marco Vinicio Susanna
- FORLÌ CESENA: Giorgio Gavelli

#### **Comitato Scientifico (referenti Università)**

- PARMA: Pier Luigi Marchini
- REGGIO EMILIA e MODENA: Mauro Zavani

## Nota integrativa e relazione sulla gestione - Esercizio 2016

- PIACENZA: Anna Maria Fellegara
- FERRARA: Salvatore Madonna
- BOLOGNA: Antonio Matacena – Marco Maria Mattei

### Collegio dei Revisori

- MODENA: Deborah Righetti – Presidente
- RIMINI: Vittorio Betti – Effettivo
- BOLOGNA: Isabella Boselli – Effettivo
- FERRARA: Laura Furini – Supplente
- PIACENZA: Luigi Anceschi – Supplente

Gli Organi della SAF durano in carica quattro anni e comunque fino alla scadenza dei Consigli degli Ordini territoriali.

### Aree di Specializzazione

1. Revisione Legale
2. Amministrazione e Controllo delle Imprese
3. Procedure Concorsuali e Risanamento d'Impresa
4. Funzioni Giudiziarie e Metodi ADR
5. Economia degli Enti Locali e No Profit
6. Finanza Aziendale
7. Contenzioso Tributario
8. Consulenza e Pianificazione Fiscale
9. Principi Contabili e di Valutazione
10. Economia e Fiscalità del Lavoro

Non sono ancora stati svolti eventi della SAF nel nostro territorio.

### *Associazione Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento dei Commercialisti di Forlì, Rimini, Ravenna e Ferrara denominata anche "O.C.C. Romagna"*

L'O.C.C. Romagna è sorto a seguito dell'associazione degli Ordini di Ferrara, Ravenna e Rimini all'O.C.C. COMMERCIALISTI FORLÌ-CESENA, costituito in data 30 novembre 2015 dall'omonimo Ordine. Il 17/11/2016 il Ministero della Giustizia ha decretato la variazione del precostituito organismo di composizione della crisi, mantenendo inalterato il n° progressivo 8 di iscrizione attribuendolo, quindi, all'O.C.C. Romagna.

Le n. 68 procedure attivate dall'O.C.C. COMMERCIALISTI FORLÌ-CESENA oggi fanno capo all'O.C.C. ROMAGNA. Oltre a queste preesistenti procedure ne sono state attivate ulteriori 7 di cui n. 4 di competenza di Rimini e n. 3 di competenza di Forlì.

Quale Referente dell'Organismo, ai sensi dell'art. 4 lett. b) del D.M. 202/14, è stata nominata la Dott.ssa Lisa Lombardi di Forlì. L'Organismo e la Segreteria Amministrativa hanno sede presso le sede dell'Ordine di Forlì-Cesena e presso la sede degli Ordini che compongono l'associazione.

L'Associazione si compone dei seguenti Organi:

- Assemblea degli associati;

## Nota integrativa e relazione sulla gestione - Esercizio 2016

- Consiglio Direttivo composto come segue:  
Aride Missioli                   Presidente - Ordine Forlì  
Gianandrea Facchini       Vice-Presidente - Ordine Ravenna  
Gianfranco Gadda           Componente - Ordine Ferrara  
Paolo Gasperoni           Componente - Ordine Rimini
- Comitato Consultivo composto come segue:  
Simona Vannini           Componente - Ordine Ferrara  
Fulvio Piacenti           Componente - Ordine Ravenna  
Bruno Piccioni           Componente - Ordine Rimini  
Gian Piero Bellinato   Componente - Ordine Forlì
- Revisore Unico: Emanuela Lupi - Ordine Ferrara

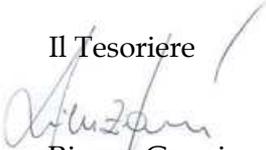
Nel registro tenuto presso l'Organismo attualmente sono stati iscritti n.97 gestori della crisi appartenenti ai quattro Ordini costituenti l'Associazione.

### Conclusione - Destinazione Avanzo

A conclusione della presente relazione, in considerazione della volontà di questo Consiglio di intervenire fattivamente in favore degli iscritti e a sostegno delle iniziative volte a promuovere l'immagine e la professionalità della categoria, in continuità di intenti con il Consiglio uscente, si propone all'Assemblea di destinare l'intero avanzo di amministrazione dell'esercizio 2016 pari ad € 18.846,38 ad un apposito fondo, con vincolo di destinazione della somma, da impiegare per garantire l'incremento dell'offerta formativa in termini quali quantitativi e per migliorare la comunicazione istituzionale.

\*\*\*\*\*

Ravenna, 16 marzo 2017

Il Tesoriere  
  
Rag. Rienze Gnani